

ATTIVITA'
SETTIMANA ENTRANTE

Mercoledì 29 Maggio – ore 19
Studio biblico comunitario
Tema : “Vivere in Cristo”
A cura del past. R.Lattanzio

Giovedì 30 Maggio – ore 10
Riunione Unione Femminile

Venerdì 31 Maggio – ore 17
Riunione da concordare

Domenica 2 Giugno - Ore 10 :

- Scuola Domenicale
- CULTO adorazione e lode con la CENA DEL SIGNORE

FESTA
Delle Scuole Domenicali
organizzata
dalla FCE/PL
Domenica 2 Giugno
dalle ore 9:30 alle 18:00
Presso il Centro
Evangelico
“LA CASETTA”

In via Gentile,116 BARI
Chi desidera, può liberamente partecipare.



Pastore Ruggiero LATTANZIO
C.so S.Sonnino, 23 – 70121 BARI
Tel. 080/55.43.045 – cell. 329.7955.630
e.mail : ruggiero.lattanzio@ucebi.it

RIPOSO ESTIVO

Con la fine di Maggio sono sospese le varie nostre attività infrasettimanali di Studio biblico comunitario scuola Domenicale, Unione Femminile, Gruppo Giovanile e riunione “Cellule” in casa.

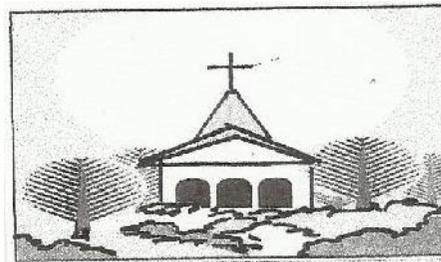
Tali attività riprenderanno a metà settembre prossimo.

Rimane invariato l'orario del CULTO domenicale, sempre alle ore 11:00

Domenica 16 Giugno 2013
tutti al mare : speciale raduno delle Comunità dell'ACEB/pb Presso la Chiesa Battista di POLICORO, con cerimonia battesimale nel...MARE



Prenotatevi
Oggi per
noleggio di
un pulman
con chiesa
di Gravina



Notiziario
Settimanale

della
CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA
di ALTAMURA – Via Parma,58
Segreteria 080/3162723

n.22 – Anno XXXIII – 26/Maggio/2013 – Uso interno – in fotocopia

Gioia Sublime

Signore, sorridimi ancora,
non lasciarmi in triste ora!
Ho bisogno ognora di Te,
sii vicino sempre a me!

Sentir la tua voce costante,
tuo sorriso in me vibrante!
Il mio cuore tranquillo sarà
l'animo mio si rasserenerà!

Sol così, il grande amore,
gusteremo in Te, Signore!
Ognun sia pronto e fidente,
motivo assai pur vincente!

E quando quel giorno verrà...
Il cuore di certo esulterà!
Mai più nessun sarà solo,
con te sol, sublime consolo!

Compi l'opera tua, Signore,
di gioia esulterà il mio core!
Di festa i cieli pur vestiranno,
lassù in Alto, tutti esulteranno !



UNA
PAROLA
PER
OGGI

LO STOLTO HA DETTO IN CUOR SUO :
NON C'E' DIO". SONO CORROTTI, FANNO
COSE ABOMINEVOLI...TUTTI SI SONO
SVIATI....TUTTI SONO CORROTTI, NON
C'E' NESSUNO CHE FACCIA IL BENE,
NEPPURE UNO. (Salmo 14.1ss)

DOMENICA 26 MAGGIO 2013

Il **Salmo 14** è molto simile al **Salmo 53**, quasi uguale nel suo contenuto. E in questi due Salmi si evidenzia bene il "ritratto dell'empio" (nella versione Bibbia Riveduta; e "incoscienza dell'uomo senza fede" (nella versione Bibbia TILC).

E queste stesse cose sono dette, in sintesi, nel Libro **Genesi 6:5,12** e seguenti, come anche in **Romani 3:9-20**.

In buona sostanza in questi 4 brani la condizione umana è evidenziata come infinita "corruzione" e "malvagità", di come ovvero, non abiti nel cuore dell'uomo "alcun bene"; e dunque l'uomo promotore d'ogni male, di ingiustizie inaudite contro il suo prossimo, compiendo in ogni tempo della propria esistenza terrena "nefandezza esecrabili" che lo destinano alla morte.

Eppure nella Bibbia, l'apostolo Paolo fa prendere coscienza che il tutto accade perché si è lontani da Dio; e dunque senza una viva speranza. In Genesi, peraltro, ben si legge come la "corruzione" sia generale sulla terra, tant'è che "il Signore si pentì di aver fatto l'uomo e fu tanto addolorato che Dio disse: *"Sterminerò dalla terra quest'uomo da me creato, e insieme a lui anche il bestiame, i rettili e gli uccelli del cielo"* (**Genesi 6:5ss**). MA... non accade poi così.

Nella Sua grandezza e amore, Dio volle vedere le cose con occhio diverso... e le sue compassioni furono infinite: ed ecco l'Arca di Noè – che raccolse poche persone (Noè e la sua famiglia e molti animali), e la vita proseguì... Ma l'uomo è ancora oggi persistente alla malvagità. Ecco allora il Disegno di Dio di "vita Nuova", Disegno mandato ad effetto per mezzo dell'opera dei Suo unigenito Figlio, Gesù Cristo.

Chi ha tempo può fare in tempo

Sappiamo quanto **ciascuno** è importante?

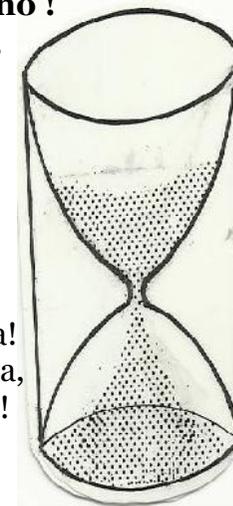
Però **nessuno** se ne rende ben conto ?

Che oggi tutto è più davvero pressante ?

Perché al momento ognuno sia **pronto** ?

Dunque, **ciascuno, qualcuno, ognuno**, non è escluso proprio davvero **nessuno** !

Ci siamo, insomma, ben tutti quanti, belli, brutti, diavoli e pur santi !



L'uomo di certo è l'unico bell'animale, assai molto intelligente e interessante, Diciamo in senso strettamente generale, ma in ogni sua azione non è costante!

Perché cento ne fa e mille ne pensa!

Di niente e di nessuno si prende cura!

E chiede solo a sé stesso la... dispensa, e continua a fare il male senza paura!

L'uomo di sé stesso si fa "approvatore",

Innocente o colpevole, sotto processo...

Ovvero nel contempo è giudice e assolutore, con sentenza liberatoria pur di sé stesso !

Ma dimentica di un Dio, del ciel sovrano, che alla fine, a tutti ben chiederà il conto!

Da cui nessuno fuggire potrà lontano,

e per i malvagi non ci sarà alcuno sconto!

Vero anche, d'esser tutti imperfetti,

Da Dio invitati a cambiare la vita,

e nel Gran Giorno, pochi saranno eletti:

i convertiti riusciranno a far la salita!

NICOLAUS

I rompicapi

-----di Padre PECUEZZELE

All'origine di tutto la "CREAZIONE". Perché Dio pensò che "non era bene che l'uomo fosse solo" e volle fornirgli un "aiuto convenevole"? Dandogli una donna e formandola dalla costola dell'uomo ?

Un bell'interrogativo che non ho mai letto o sentito commentare da nessuno. Immagino però, se lo sia chiesto altresì qualcun altro.

E la curiosità di talune cose penso possano affiorare nel cervello umano, come è venuto ora a me. E ciò lo penso anche in rapporto a tutto quello che la Bibbia ci racconta.

Intanto diciamo che nel Libro Genesi, il capitolo primo riporta due differenti narrazioni della creazione del mondo e in specifica ciò che fu subito presente e che riempi la terra con preistorici animali grandissimi che la popolarono per milioni di anni; e quindi successivamente a grandi "sconvolgimenti nell'universo con trasformazioni glaciali sul Pianeta in seguito appunto ad avvenimenti cosmici... tanto da modificare la naturale composizione del Piano Terra, con nuove generazioni di animali, piante, mari e montagne, e in ultimo ecco la "creazione dell'uomo e della donna" (fatti a immagine e somiglianza di Dio); questa è la nostra credenza di fede. E allora, unicamente per curiosità, eccoci a chiederci del "perché dell'aiuto convenevole" da Dio dato all'uomo ?

Tolta quell'eccezione descrittiva di Genesi, non abbiamo poi in tutto il resto della Bibbia altri elementi che ci riconducano a riflessioni di questo genere.

Ma perché poi abbiamo due racconti dissimili (cioè "quasi uguali" ma non "identici"! E come procediamo a capirne il perché?

Certamente la testa al toro la possiamo tagliare come e quando lo vogliamo e ben dire (o concludere)...mbè! L'uomo e la donna appaiono ben dall'inizio...ci sono...ci ha voluti così l'Onnipotente e Signore dell'universo.

Piuttosto allora, penso, e di comprenderne il significato profondo del Piano di Dio, perché uomo e donna, certo, maschio e femmina, era così con gli animali già da molto prima dell'uomo e della donna. Ma allora che valenza ha questo uguale uomo e donna o più ancora maschio e femmina? E il rompicapo rimane!

Consulterò lo spirito di *padre Pecuezzèle*, fantomatica figura leggendaria.

Ne ripareremo in appresso. Un ciao a tutti e a risentirci. **NICOLA**

Colin, ma è proprio cos'ì?



Ciccil, e che ne so!

6/8

E allora cari fratelli e sorelle, perché trascurare una così buona speranza di salvezza a vita eterna? Che fare? Solo accettare Cristo Gesù nella nostra vita e dichiararlo con un gesto visibile (il battesimo in acqua), che di certo, ovviamente non è...conclusione... ma solo partenza, inizio di una nuova vita impegnata al servizio dell'Eterno, del nostro Dio e con atteggiamento vivo di impegno di fede costante, mentre viviamo i nostri anni sulla terra, in questa dimensione.

Di certo la vita cristiana non è facile viverla tutta e fino in fondo, ci saranno sempre dubbi e incertezze, forse cadute ma anche rialzi; e la vita è una continua lotta e ciascuno deve conoscere i tempi del proprio *buon combattimento*.

E ricordiamo altresì le grandi promesse del nostro Dio, d'essere fedeli sino alla fine, per la meritata corona della vita, e, nel ripensare altresì alla parola di consolo dell'apostolo Paolo "Che sofferenze del tempo presente non sono punto da paragonare alla gloria futura che Dio ci ha destinati a vivere nel Suo Regno eterno.

E mi pare bene altresì non dimenticare l'esortazione dello scrittore all'epistola agli **Ebrei 3:7-11**.

"OGGI SE UDITE LA SUA VOCE NON INDURATE I VOSTRI CUORI COME NEL GIORNO DELLA RIBELLIONE...COSI' GIURAI NELLA MIA IRA: NON ENTRERANNO NEL MIO RIPOSO".

L'invito del Signore è semplice e chiaro. La risposta dell'uomo sia altrettanto sincera e impegnativa, pur ben sapendo che Dio non ci ha lasciati soli, Egli è con noi per la Potenza del Suo Spirito Santo, sempre, sino alla fine dell'Età presente. Non è meraviglioso tutto ciò? E allora? La decisione è tua! **NICOLETO d'ALTAMURA**

UN BEL PARADOSSO !!!

L'ho sentito qualche settimana fa in TV, il riporto d'una frase:

Il credente dice: Io sono un "credente" adulto, con un dubbio "che Dio forse non esiste" !

L'ateo dice: "Io sono un "ateo" convinto, con solo un dubbio, "che Dio realmente esiste"!

Ninuzzo

VIVERE IN CRISTO *Don. Ruggiero Lattanzio*

3) Cristo ci riconcilia con la creazione

1. IL PRIMATO DI CRISTO SU TUTTE LE COSE (Col 1:13-20)

Secondo gli esegeti, l'autore della lettera ai Colossesi inserisce nel primo capitolo del suo scritto un inno cristologico della comunità primitiva che celebrava Gesù Cristo in due strofe:

- 1) "Egli è l'immagine del Dio invisibile... poiché in lui sono state create tutte le cose... e tutte le cose sussistono in lui" (v. 15-17).
- 2) "Egli è il primogenito dai morti... poiché al Padre piacque... di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di lui" (v. 18-20).

Questo inno dichiara che Dio in primo luogo ha creato tutte le cose per mezzo di Cristo (Parola fatta carne) e in secondo luogo ha voluto anche riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di lui.

A causa delle disubbidienza dell'umanità, il peccato è entrato nel mondo e tutta la creazione ne ha subito le conseguenze. Ora, in virtù dell'ubbidienza del nuovo Adamo, che è Cristo, Dio viene a riconciliarsi con l'umanità e con l'intera creazione.

Dio realizza la sua opera universale di riconciliazione in Cristo "mediante il sangue della sua croce" (v. 20b). La croce è il segno che attesta la volontà di Dio di fare pace con tutta la sua creazione e di liberarla dalle conseguenze del peccato. La misericordia che Dio ci ha manifestato mediante il dono del suo Unigenito Figlio è dunque rivolta non solo all'essere umano ma a tutte le cose: "tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli" (v. 20c).

Lo stesso concetto è espresso all'inizio della lettera agli Efesini, dove è scritto che la volontà di Dio "consiste nel raccogliere sotto un solo capo, in Cristo, tutte le cose: tanto quelle che sono nel cielo, quanto quelle che sono sulla terra" (Efesini 1:10). In altri termini, la volontà di Dio non è quella di distruggere il mondo ma è quella di riconciliare il mondo a sé per mezzo di Cristo. Questa riconciliazione riguarda il piano cosmico (*le cose che sono nel cielo*) e il piano storico (*le cose che sono sulla terra*).

La resurrezione di Cristo dalla morte ci apre alla speranza di una redenzione universale che non riguarda soltanto la storia umana ma comprende tutta la creazione, giacché l'essere umano non può sussistere senza la creazione...

Questa speranza è descritta nell'Apocalisse con l'immagine del nuovo cielo e della nuova terra nei quali non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore: **Apocalisse 21:1-6**.

2. RICONCILIAMOCI CON LA CREAZIONE

Se Dio in Cristo ha espresso la volontà di riconciliarsi con tutta la creazione, anche noi siamo chiamati a riconciliarci con l'ambiente nel quale viviamo. In attesa della futura redenzione universale che Dio ci ha promesso in Cristo, noi oggi siamo chiamati a essere i segni viventi di questa promessa, impegnandoci a ristabilire un giusto rapporto col mondo nel quale viviamo, imparando a prenderci cura del creato anziché contribuire a deturparlo ulteriormente.

Possiamo ricordare due cristiani che hanno avuto particolarmente a cuore il bene di tutte le creature: Francesco d'Assisi con il suo *Cantico delle creature* e Albert Schweitzer con la sua etica basata sul rispetto della vita...

Genesi 2:1-3. Il racconto della creazione si conclude col riposo di Dio nel settimo giorno. Questo giorno rappresenta il compimento finale della creazione. È l'unico giorno che si apre ma non si chiude perché è l'unico giorno in cui non cala la sera. Questo è dunque un giorno aperto alla speranza, un giorno che si proietta verso un futuro caratterizzato dal riposo di Dio. Il riposo di Dio apre così alla speranza del riposo stesso della creazione, che riposerà in Dio. Il settimo giorno sul quale non cala la sera ci apre alla speranza di un giorno senza notte e di un tempo senza fine: il tempo dell'eternità che è il tempo di Dio, tempo di riposo e tempo di benedizione.

In sei giorni si conclude la creazione ma il settimo giorno introduce la speranza della redenzione, quando l'intera creazione, rinnovata e benedetta, riposerà in Dio. Noi oggi viviamo in questa speranza guardando al Cristo risorto. Egli è colui in vista del quale Dio ha creato tutte le cose e per mezzo del quale Egli riconcilerà con sé tutte le cose che sono sulla terra e nei cieli.

La creazione intera, che oggi geme ed è in travaglio, aspetta la redenzione finale e l'instaurazione da parte di Dio di un nuovo e perfetto *ecosistema: i nuovi cieli e la nuova terra*.

Noi, che siamo i futuri abitanti di questo nuovo ecosistema, siamo chiamati ad essere in questo mondo i segni visibili del mondo redento che ci aspetta, impegnandoci a vivere come nuovi cittadini che si prendono cura della vecchia creazione come se essa fosse già nuova. Dio farà nuove tutte le cose, ma noi siamo chiamati a vivere sin da oggi come creature nuove, abbandonando le vecchie abitudini che stanno rovinando la bellezza del creato e assumendo nuove abitudini di vita orientate al risparmio anziché allo spreco e alla cura dell'ambiente, anziché alla sua rovina.

VIVERE IN CRISTO *East. Ruggiero Lattanzio*

IV. INCONTRARE IL CREATO IN CRISTO

5) I mezzi per coltivare la comunione col creato

UN DECALOGO PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO

1) Non inquinare l'aria

L'automobile è la maggiore causa d'inquinamento dell'aria delle città. Cammina a piedi, usa la bici o prendi l'autobus. Se hai proprio bisogno dell'auto, acquistane una ibrida ed evita di usarla in città nel raggio di pochi metri.

2) Non sprecare l'acqua

Verifica che i rubinetti non gocciolino. Un rubinetto che gocciola o un water che perde acqua possono sprecare 100 litri d'acqua al giorno.

In bagno usa lo scarico breve quando non occorre una quantità d'acqua superiore. Se lo sciacquone non è provvisto dei due tasti chiedine la sostituzione alla prima occasione utile. Per lavarti usa la doccia anziché il bagno: per immergerti in vasca sono necessari 150 litri di acqua, per una doccia ne bastano 50. Chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti o t'insaponi.

Cosa bere? L'acqua di rubinetto è migliore dell'acqua imbottigliata perché sottoposta a controlli quotidiani che ne garantiscono la sicurezza. Se non gradisci l'acqua di casa e hai deciso di comprare acqua minerale, fai attenzione alla provenienza: è meglio acquistare acqua che proviene dalle vicinanze, in modo da non essere trasportata da un capo all'altro d'Italia con grande spreco di carburante.

3) Non sprecare l'energia elettrica

A casa, in ufficio o in chiesa, spegni le luci quando non servono. Sostituisci le lampadine a incandescenza con quelle a risparmio energetico. Non lasciare gli apparecchi in stand-by. Spegnili almeno di notte. Ricordati di scollegare dalla presa i ricaricatori dei cellulari o del computer portatile. Accendi il televisore soltanto quando sai quale programma vuoi guardare. In estate accendi il condizionatore solo se è necessario. Regola il climatizzatore sul consumo energetico ottimale: 26°C o comunque non più di 8°C meno della temperatura esterna.

4) Non sprecare la carta

Acquista carta riciclata o almeno dotata del marchio FSC che ne attesti la provenienza da boschi gestiti in maniera sostenibile.

Leggi le mail dal monitor del computer e stampa soltanto i documenti che ti servono davvero. Usa sempre entrambi i lati di un foglio.

5) Attento al riscaldamento

Accendi il riscaldamento solo quando è davvero necessario e non superare i 20 °C. Isola l'appartamento dagli spifferi. Attraverso le finestre passa quasi il 50% della dispersione termica di un appartamento. Puoi ridurre questa perdita di calore installando i doppi vetri.

6) Attento alla spesa

Non usare i sacchetti non biodegradabili per l'asporto delle merci: impiegano molti secoli per essere degradati rilasciando sostanze tossiche nella terra e nelle falde ed entrando nel ciclo alimentare. I nuovi sacchetti biodegradabili, realizzati con amido di mais, si rompono facilmente: utilizzali solo in caso di reale necessità. Quando vai al supermercato porta sempre con te i sacchetti di tela. Evita di comprare prodotti che contengono coloranti: alcuni sono nocivi. Prediligi i prodotti locali che devono fare pochi chilometri per arrivare nella tua cucina. Non consumare più carne di quella necessaria una volta la settimana per un adulto è sufficiente. Gli allevamenti consumano il 40% dei cereali mondiali e sostituiscono le foreste con i pascoli.

7) Attento ai tuoi rifiuti

Fai la raccolta differenziata: grazie al riciclo si può riutilizzare tutto senza altri sprechi! Evita di acquistare prodotti con imballaggi eccessivi: fino al 50% del volume dei rifiuti solidi urbani è costituito da imballaggi. Non utilizzare i prodotti usa e getta. Piatti, bicchieri e posate di plastica non fanno male solo all'ambiente: sostanze tossiche migrano nel cibo.

8) Attento alle pulizie domestiche

Evita prodotti troppo aggressivi: qualche microbo in più è da preferire alle sostanze chimiche tossiche rilasciate in cucina e, quindi, nei cibi che mangi. Riduci le dosi dei detersivi. Sgrassa le pentole unte con la carta o con i mezzi limoni spremuti. Userai così meno sapone. Se usi la lavastoviglie, avviala solo quando è tutta piena: è inutile sprecare acqua, sapone, ed energia per poche stoviglie. Quando cucini usa il coperchio per ridurre i tempi di bollitura e di cottura. Scegli pentole e fornelli proporzionati tra di loro: la fonte di calore deve rimanere sotto la pentola e non disperdersi inutilmente intorno. Per le cotture lunghe utilizza la pentola a pressione: dimezza i tempi.

9) Abbi cura degli spazi pubblici

Quando vai al parco, ripulisci gli spazi che usi anziché lasciare carte e lattine dappertutto. Non gettare la chewingum per la strada: per rimuovere una sola gomma gettata a terra, si spende un euro che, moltiplicato per tutta l'Italia, diventano miliardi di euro all'anno.

10) Abbi cura degli animali domestici

Se decidi di avere un animale domestico, sappi che ti stai assumendo una responsabilità finché morte non vi separi: gli animali non si abbandonano. Quando esci fuori col tuo cane porta sempre con te sacchetto e paletta.